

Torna il Festival dei Saperi Educativi - EDU con la quinta edizione. L'Università scende nelle piazze, tra le gente, per le vie del suggestivo borgo medievale di Vitorchiano, in provincia di Viterbo, da venerdì 23 a sabato 24 Maggio.

"Sul buon uso della fragilità"*, quale «virtuosa attitudine che ci consente di stabilire un rapporto di empatia con chi ci è vicino», come affermato da Vittorino Andreoli, rappresenta il filo conduttore della quinta edizione del Festival dei Saperi Educativi - EDU 2014, **organizzato dall'Istituto Superiore Universitario di Scienze psicopedagogiche e sociali "Progetto Uomo" (IPU), in collaborazione con il Comune di Vitorchiano.*

La manifestazione, gratuita, è rivolta a educatori, docenti, studenti e operatori dei servizi pubblici, privati e del terzo settore, genitori, ragazzi e a tutti i cittadini, "per fare il punto" su temi psicologici, pedagogici e sociali.

Saranno realizzate lezioni in piazza, laboratori per le scuole, proiezioni, spettacoli e una manifestazione sportiva riservata a preadolescenti.

Brunetto Salvarani, Igor Salomone, Giorgio M. Bressa, Michele Capitani, Katia Colica, Andrea Canevaro, Antonio Loperfido, Pasquale Neri e un gruppo di studenti IPU di Reggio Calabria, parleranno della *fragilità*, sotto diverse angolature:

partendo dal terremoto che ha sconvolto l'Emilia-Romagna e soffermandosi sulla "fragilità" di Dio; sui vincoli e le possibilità dell'Educatore; sul rapporto fra psicobiologia e felicità; condividendo le storie dei senza fissa dimora; presentando le periferie-ghetto italiane; spiegando i processi di cura e le pratiche educative; penetrando nella relazione con il paziente terminale; descrivendo quello che fu lo scandalo dell'Ospedale psichiatrico di Reggio Calabria.

Francesca Spurio (con Barbara Aniello e Alfonso Giulianelli, musicisti), Paolo Manganiello, Donato Robustella, Luisa Stagni, attraverso i linguaggi della recitazione, dello spettacolo e del cinema, offriranno l'occasione per entrare nelle trame emotive della fragilità, onde favorire l'ascolto empatico della propria e altrui vulnerabilità.

I Laboratori, che vedono la partecipazione di numerose Scuole del territorio

e condotti da educatori ed esperti dei vari settori e dell'animazione, rilanceranno l'educazione ai rapporti e alla relazione, stimolando, attraverso il gioco, l'espressione corporea o musicale o artistica, la conoscenza di sé e dell'altro, in termini di inclusione e promozione.

Fiocco di Neve, un *golden retriever* appositamente addestrato, darà una dimostrazione, insieme agli educatori dell'Associazione Murialdo, del "prendersi cura" della fragilità attraverso la *pet therapy*.

Il Circo creativo e il Quadrangolare di pallavolo, sperimentati con successo nelle precedenti edizioni, promuoveranno, sempre in chiave educativa, il gioco e la competizione, quali occasioni per saldare le fragilità nella forza del gruppo, a favore del divertimento e del superamento dei vincoli personali e/o sociali.

La chiusura delle due giornate sarà appannaggio della **musica**, affidata all'estro creativo di **Sandro Ferrera** e del DJ **Paolo Fortugno**.

Il Festival ripropone, inoltre, la rassegna in concorso di Cortometraggi sulle tematiche sociali, **EDU Short Movie**, in collaborazione con l'ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali).

Potranno essere presentati cortometraggi che abbiano come focus centrale dell'arco narrativo "la fragilità", per fungere da stimolo di analisi e riflessione utili ad aiutare la società a riscoprire e rivitalizzare risorse educative e valoriali.

Una Giuria di esperti valuterà e premierà le opere che si distingueranno nelle categorie illustrate nel regolamento; la direzione artistica della rassegna è stata assegnata al regista Donato Robustella.

E' aperta, in concomitanza, una pagina *Facebook*, che, oltre a fornire informazioni sulla rassegna cinematografica, funge, anche da luogo d'incontro e scambio di informazioni tra artisti.